



COMUNE
DI ANDRIA
settore socio-sanitario



Social Bricks

Tavolo di concertazione

Area tematica

“L’invecchiamento attivo”

Percorso di programmazione partecipata per la definizione del V Piano Sociale di Zona 2022-2024

L'invecchiamento attivo

L'OBIETTIVO è quello di consolidare e promuovere il ruolo delle persone anziane, passando da un modello di presa in carico a carattere assistenziale di queste ultime al riconoscimento della loro autonomia e indipendenza.

La persona anziana, dunque, supera la posizione di *“oggetto di cura”* per diventare *“soggetto attivo”*, che esprime la propria identità sociale e ridefinisce il proprio contesto di vita nel corso dell'invecchiamento, partecipando attivamente alla vita sociale, civile, economica e culturale della propria comunità di riferimento.

Per una condivisa progettazione in materia di mantenimento del benessere bio-psico-sociale delle persone anziane, il sistema di governance regionale individua quali **soggetti** coinvolti:

Ambiti territoriali

Aziende sanitarie locali

Istituzioni scolastiche

Enti di istruzione e di formazione accreditati

Università popolari e della Terza Età

Organizzazioni sindacali

Centri aggregativi

Enti del Terzo Settore

Obiettivi Tematici:

Gli **Ambiti territoriali**, in qualità di soggetti attuatori degli interventi previsti dal Piano regionale delle Politiche Sociali, perseguono i seguenti obiettivi:



A) Consolidamento e ampliamento del servizio di assistenza domiciliare sociale (ADS) utilizzando anche teleassistenza e telemedicina;



B) Sostegno di iniziative di associazionismo delle famiglie e delle persone anziane, (azioni di promozione della figura del care-giver familiare e di sensibilizzazione al tema dell'invecchiamento attivo).



C) Promozione di azioni di sensibilizzazione ed attivazione delle persone anziane attraverso il coinvolgimento delle università della terza età e dei centri aggregativi ludico ricreativi.

PROFILI DI CURA

Setting assistenziali

previa valutazione multidimensionale :

°Cure domiciliari (prestazioni ASL) di livello base;

°Cure Domiciliari Integrate distinte in tre livelli di intervento, nel Progetto di Assistenza Individuale (PAI):

- **ADI I LIVELLO:** a bassa complessità socio-sanitaria;
- **ADI II LIVELLO:** a medio-alta complessità socio-sanitaria;
- **ADI III LIVELLO:** a elevata complessità/intensità sanitaria.



ADI I LIVELLO

prestazioni medico- infermieristiche e/o riabilitativo- assistenziali.

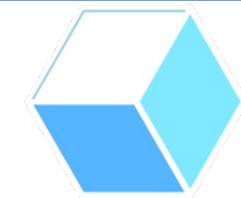
L' O.S.S. è ad esclusivo carico dell'ente comunale.



ADI II LIVELLO

prestazioni medico-infermieristico-assistenziali.

L'O.S.S. è a carico sia dell'ente comunale che della Asl, nella misura del 50%.

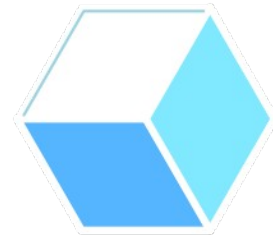


ADI III LIVELLO

Prestazioni medico- infermieristiche e riabilitative, accertamenti diagnostici.

Le prestazioni solo esclusivamente a carico ASL.

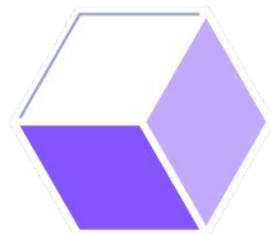
Nel quadro del presente programma triennale dell'invecchiamento attivo e nella più ampia cornice del Piano regionale delle Politiche Sociali sarà necessario, con l'apporto di tutti gli attori, dare attuazione anche a diversi ambiti di attività:



“formazione permanente”: garantire percorsi di alfabetizzazione tecnologica al fine di acquisire una maggiore conoscenza della rete informatica, riducendo il divario digitale generazionale.



sicurezza domestica e stradale



acquisizione di competenze sociali e culturali”



riconoscimento dei propri talenti e del proprio potenziale bagaglio esperienziale”, affinché esso sia messo a disposizione delle generazioni più giovani.

Del. G.R. n. 2049/2021: L.R. n. 16/2019 “**Promozione e valorizzazione dell’invecchiamento attivo e della buona salute**”.

Linee di indirizzo per l’attuazione del programma in tema di invecchiamento attivo annualità 2021 e Schema di Convenzione con **A.RE.S.S. PUGLIA**, per la realizzazione di una progettualità su **alfabetizzazione informatica** per un invecchiamento in buona salute.

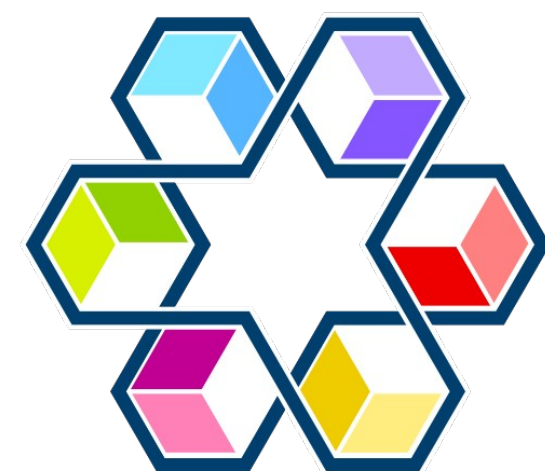
Oggetto e Finalità:

- Favorire l’apprendimento di nuove conoscenze in merito all’utilizzo dei principali dispositivi informatici (PC, tablet, smartphone).
- Garantire lo sviluppo di abilità pratiche, che permettano l’accesso in modo autonomo ai principali siti istituzionali della Regione Puglia ed in particolare al Portale Puglia Salute (favorendo la possibilità di prenotazione visite ed esami diagnostici, visualizzazione del proprio Dossier Sanitario Elettronico, ecc.).
- Promuovere il trasferimento di conoscenze tra pari (peer education).

L’A.Re.SS provvederà alla redazione di un Avviso Pubblico.



COMUNE
DI ANDRIA
settore socio-sanitario



Social Bricks

Tavolo di concertazione

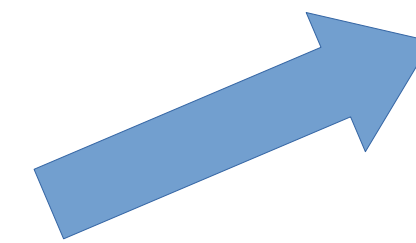
Area tematica

“Le politiche per l’integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza”

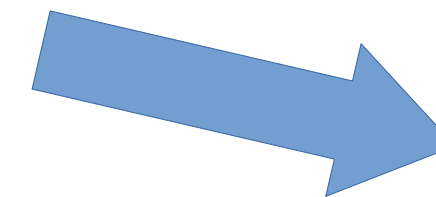
Percorso di programmazione partecipata per la definizione del V Piano Sociale di Zona 2022-2024

“*Le politiche per l’integrazione delle persone, con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza*”

In linea con la pianificazione socio-sanitaria, occorre definire una strategia programmatica condivisa del **sistema di servizi ad integrazione socio-sanitaria** che assicuri...



reciproca
complementarietà



coerenza

Obiettivi Tematici:



A) Potenziamento della presa in carico integrata e l'accesso ai “livelli essenziali di prestazioni sociali”.

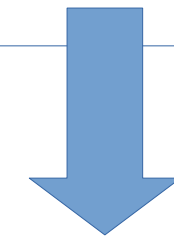
RISULTATI ATTESI



Consolidamento operativo ed omogeneità organizzativa della **PUA e dell'**UVM**, su tutti gli Ambiti territoriali e Distretti sociosanitari della Regione.**

PORTA UNICA DI ACCESSO (PUA), DGR 691/2011

La **PUA** é un **LEA** (livello essenziale di assistenza) garantito, strumento fondamentale per l'integrazione socio-sanitaria territoriale attivo presso il Distretto Socio Sanitario dell'ASL.

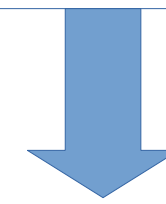


Garantisce l'accesso alla rete dei servizi sociosanitari, promuovendo:

- **la semplificazione delle procedure;**
- **l'unicità del trattamento dei dati;**
- **il raccordo operativo con l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM);**
- **l'integrazione nella gestione del caso;**
- **la garanzia di un tempo certo per la presa in carico dell'utente.**

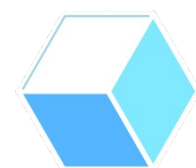
UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE, DGR 691/2011

L'UVM è un LEA (livello essenziale di assistenza) garantito, è una **equipe multiprofessionale** di tipo funzionale a composizione variabile in relazione al bisogno assistenziale della persona e si riunisce presso la sede del Distretto Socio sanitario della ASL.



Garantisce la presa in carico integrata dell'utente.

Tramite la stesura del **Piano Assistenziale Individuale** legge le esigenze dei pazienti con bisogni sanitari e socio-sanitari, valuta il loro grado di complessità e funge da filtro per l'accesso alla rete dei servizi socio-sanitari di natura:



domiciliare




semiresidenziale





residenziale

AZIONI DA REALIZZARE:


 Elaborazione/aggiornamento e adozione di protocolli operativi integrati
Ambiti/Distretto socio-sanitario;

 personale dedicato
ASL/Ambito;

 dotazioni strutturali e logistiche degli sportelli di front-office;

 Adozione Regolamento di organizzazione e funzionamento ai sensi della Del. G.R. n. 691/2011 da Ambito e Distretto;

 back office distrettuale unico come da DGR 691/2011;

 dotazione di un sistema informativo unico su base d'Ambito per la raccolta, trasmissione, elaborazione dati e gestione condivisa delle cartelle socio-sanitarie degli utenti;

Obiettivi Tematici:



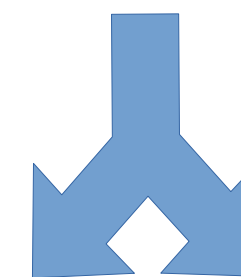
B) Consolidamento e ampliamento del sistema di offerta domiciliare e sostegno domanda di servizi domiciliari (CDI) e servizi comunitari a ciclo diurno.

RISULTATI ATTESI

modello di cura
“prestazionale”



modello di cura
“multidimensionale”




teleassistenza

telemedicina


AZIONI DA REALIZZARE:



Potenziamento della presa in carico ADI con estensione della platea attuale;



Incremento della intensità degli interventi: aumento delle ore medie settimanali pro-utente di prestazione CDI;



Consolidamento della platea di utenza disabile grave e/o non autosufficiente in carico presso servizi comunitari a ciclo diurno;

“Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”

Beneficio economico per il contrasto alla povertà rivolto a persone con disabilità e anziani non autosufficienti per il pagamento delle rette di frequenza presso:

- **servizi a ciclo diurno semi-residenziale**
- **servizi domiciliari**

scelti da un apposito catalogo telematico dell’offerta.

Copre una percentuale della retta di frequenza, da un minimo del 20%, sino ad un massimo del 100% in base al **valore ISEE** (del singolo o della famiglia secondo i casi).

VI[^] annualità operativa 2021/2022 “**Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità**” di cui all’Avviso Pubblico n. 1/2017 (Finestra I - chiusa il 15 settembre 2021).

Obiettivi Tematici:



C) Promozione dell'inclusione sociale e dell'autonomia di persone con gravi disabilità tramite implementazione dei progetti di vita indipendente e per l'abitare in autonomia, favorendo, altresì, una maggiore inclusione ed integrazione socio-lavorativa delle persone con disabilità.

RISULTATI ATTESI

- **Incremento dei progetti di vita indipendente ammessi al finanziamento.**
- **Consolidare i rapporti con i Centri di Domotica e la rete delle Associazioni delle persone con disabilità.**
- **Promuovere e attuare il cohousing e unità alloggiative per l'abitare in autonomia.**
- **Incremento delle opportunità di integrazione ed inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, mediante tirocini, orientamento, formazione, ecc.**

Pro.Vi - Progetti di Vita Indipendente (L.R. 112/2016)

Progetti individuali finalizzati all'**inserimento socio-lavorativo** e all'**autonomia** delle persone con disabilità motorie e psichiche.
La procedura di presentazione delle istanze è sempre aperta.

PRO.V.I. LINEA A

- *Persone con disabilità in situazione di gravità (Art. 3 comma 3 l.n. 104/92);*
- *Età compresa tra i 16 e i 66 anni compiuti;*
- *Persone residenti in Puglia da almeno un anno;*
- *Persone che vivono presso il proprio domicilio e nel proprio contesto familiare;*
- *Persone che NON usufruiscono di Assegni di cura*

Per ciascun PRO.V.I. è riconosciuto un contributo massimo di € 15.000,00 per n. 12 mensilità per ciascun destinatario.

Dal 01.01.2022 al 19.05.2022 si contano n. 35 beneficiari.

PRO.V.I. LINEA B – PRO.V.I. “Dopo Di Noi”



- *Persone con disabilità in situazione di gravità (Art. 3 comma 3 l.n. 104/92);*
- *Età compresa tra i 18 e i 64 anni compiuti;*
- *Persone residenti in Puglia da almeno un anno;*
- *Persone prive del sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori ovvero perché gli stessi risultano avere un'età superiore ai 65 anni o siano in situazione di disabilità e pertanto non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;*
- *Persone che NON usufruiscono di Assegni di cura*



Per ciascun PRO.V.I. Dopo di Noi è riconosciuto un contributo massimo di € 20.000,00 per la durata massima di n. 18 mensilità per ciascun destinatario.

Dal 01.01.2022 al 19.05.2022 si contano n. 19 beneficiari.

PRO.V.I. Dopo di Noi LINEA D

a favore di persone con disabilità grave (Art. 3 comma 3 l.n. 104/92) prive del sostegno familiare

OBIETTIVO:

promuovere iniziative volte a sostenere percorsi di accompagnamento verso la vita autonoma nel periodo "durante noi" e "dopo di noi".




*°Gli **enti erogatori** sono gli Ambiti territoriali assegnatari delle risorse economiche finanziarie;*

*° Gli **enti attuatori** dei servizi interessati sono gli Organismi del Terzo Settore, le associazioni di famiglie di persone disabili, le associazioni di persone disabili.*

Si distinguono 2 linee di intervento/finalità:




A) Interventi infrastrutturali

opere di ristrutturazione finalizzate a:

-  migliorare l'accessibilità;
-  adeguare la fruibilità dell'ambiente domestico;
-  mettere a norma gli impianti.

B) Interventi gestionali

sostegno e promozione di:

-  programmi di accrescimento della consapevolezza, dell'abilitazione e dello sviluppo delle competenze;
-  percorsi di accompagnamento verso l'uscita dal nucleo familiare di origine, verso la deistituzionalizzazione, per nuove soluzioni e condizioni abitative;
-  interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative come "Gruppi appartamento" o Cohousing (art. 56 del R.R. n.4/2007).

La Regione ha assegnato al Comune di Andria per l'annualità 2021 risorse pari a € **150.122,00** di cui:

- ° € 60.048,80 per il **sostegno alla residenzialità**
- ° € 90.073,20 per gli **interventi di infrastrutturazione**.

In data **26. 11. 2021** è stata avviata una manifestazione di interesse al fine di partecipare alla procedura per la definizione del programma operativo territoriale e alla realizzazione degli interventi.

PRO.V.I. per il supporto alle funzioni genitoriali delle madri con disabilità.









Target beneficiari

Giovani donne in condizione di disabilità che percorrono/intendono percorrere l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli.



A loro viene destinato un importo aggiuntivo di € **10.000**, che integra quello ordinario pari a max € 15.000.

FINE: copertura di costi per servizi a sostegno del ruolo genitoriale della donna, come servizi per l'infanzia e l'adolescenza:





-  servizio di baby-sitting;
-  asili nido;
-  centri ludici;
-  doposcuola;
-  servizi per il tempo libero;
-  servizio trasporto.

Obiettivi Tematici:



D) Consolidamento del sostegno alle attività di integrazione sociale dei minori con disabilità attraverso potenziamento della rete dei servizi di assistenza specialistica per l'integrazione scolastica (comprensivo del trasporto scolastico).

RISULTATI ATTESI:

-  Omogeneità organizzativa e Procedurale.
-  Maggiore corresponsabilità tra gli enti coinvolti.
-  Incremento dello standard orario di erogazione del servizio.
-  Miglioramento delle tutele lavorative del personale coinvolto





AZIONI DA REALIZZARE:

- ✓ Regolamento di Servizio e Protocollo Operativo ATS/ASL/Istituzioni Scolastiche, sulla base di Linee Guida Regionali;
- ✓ Redazione e sottoscrizione Accordo di Programma ATS- ASL;
- ✓ Revisione capitolati di gara.

Obiettivi Tematici:



E) La riduzione dell'istituzionalizzazione

-  verifica continua dell'appropriatezza delle prestazioni erogate;
-  implementazione di misure di continuità Assistenziale;
-  consolidamento dei Servizi per la Non Autosufficienza e riprogettazione di forme di assistenza indiretta personalizzata (AIP);
-  potenziamento delle azioni di sostegno alla figura del caregiver familiare;

AZIONI DA REALIZZARE:

- ✓ Adozione di protocolli operativi Distretti socio-sanitari/ambiti territoriali
- ✓ Potenziamento del numero di utenti non autosufficienti in “dimissioni protette” beneficiari di prestazioni domiciliari socio-assistenziali (SAD);
- ✓ Attuazione della misura “Budget di sostegno al ruolo di **caregiver familiare**”;

DIMISSIONI PROTETTE (DGR 691/2011)

Sono riconosciute tra i **Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS)**.

Favorisce la continuità delle cure tra:



l'ambito specialistico ospedaliero



l'ambito dell'assistenza primaria

La **DOP** riguarda il trasferimento del paziente in fase immediatamente post-critica, dall'ospedale al territorio, a tutela delle persone fragili.

FINALITÀ: rientro del paziente a domicilio (o l'invio presso una struttura) predisponendo un progetto assistenziale individualizzato e integrato. Deve garantire anche la tutela e l'accompagnamento della famiglia nel percorso di cura.

Nel PAI possono essere individuale le seguenti prestazioni di assistenza:


- **Assistenza domiciliare**
- **Telesoccorso**
- **Pasti a domicilio**

In assenza dei casi di eleggibilità verso le cure domiciliari, la DOP viene indirizzata verso una **struttura residenziale**.

OBIETTIVI:


 Intercettazione precoce del bisogno e della fragilità per una presa in carico sociosanitaria

 ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i PO

 Maggiore personalizzazione delle prestazioni sanitarie e sociosanitarie;

 Continuità delle cure

 decongestionamento dei Pronto Soccorso

 inclusione sociale persone fragili

 ridurre il numero dei ricoveri reiterati presso i PO

 Sostenere l'autonomia residua e migliorare la qualità della vita

 uniformare i criteri di valutazione e accesso agli interventi

SCHEMA DI RIFERIMENTO PER LA PROGRAMMAZIONE
(ALL. D Decreto Interministeriale 22/10/2021)

Macro-attività		Interventi e servizi sociali	
A.	Accesso, valutazione e progettazione	A.1	Segretariato sociale – PUA.
		A.2	Servizio sociale professionale.
		A.3	Centri antiviolenza.
B.	Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	B.1	Integrazioni al reddito.
		B.2	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare.
		B.3	Sostegno socio-educativo scolastico.
		B.4	Supporto alle famiglie e alle reti familiari.
		B.5	Attività di mediazione.
		B.6	Sostegno all'inserimento lavorativo.
		B.7	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme.
		B.8	Altri interventi per l'integrazione e l'inclusione sociale.
C.	Assistenza Domiciliare	C.1	Assistenza domiciliare socio-assistenziale.
		C.2	Assistenza domiciliare Integrata con servizi sanitari.
		C.3	Altri interventi per la domiciliarità.
		C.4	Trasporto sociale.
D.	Centri servizi, diurni e semi-residenziali	D.1	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa.
		D.2	Centri con funzione socio-assistenziale.
		D.3	Centri e attività a carattere socio-sanitario.
		D.4	Centri servizi per povertà estrema.
		D.5	Integrazione retta/voucher per centri diurni.
E.	Strutture comunitarie e residenziali	E.1	Alloggi per accoglienza di emergenza.
		E.2	Alloggi protetti.
		E.3	Strutture per minori a carattere familiare.
		E.4	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale.
		E.5	Strutture comunitarie a carattere socio-sanitari.
		E.6	Strutture di accoglienza notturna per povertà estrema.
		E.7	Servizi per Aree attrezzate di sosta per comunità rom, sinti e caminanti.
		E.8	Integrazione retta/voucher per strutture residenziali.

SCHEMA AGGIUNTIVO INDICANTE ULTERIORI INTERVENTI E PRIORITA' REGIONALI

F.1	Potenziamento professioni sociali.
F.2	Progetti di Vita Indipendente e per il "dopo di noi".
F.3	Progetti sperimentali per il sostegno alla figura del " <i>caregiver</i> " familiare.
F.4	Servizi sociali per la prima infanzia.
F.5	Centri per ascolto maltrattanti (CAM).
F.6	Interventi conciliazione vita-lavoro.
F.7	Interventi di inclusione per LGBTI.
T	Ufficio di Piano, sistemi informativi e azioni di monitoraggio e valutazione della qualità.

STATO DELL'ARTE:

Buoni Servizio Regionali per disabili e anziani non autosufficienti finalizzati a sostenere le famiglie nel pagamento della quota sociale delle prestazioni socio-sanitarie.

- **Servizio ADI**: n. 15 beneficiari (Art. 88 del R.R. n.4/2007);
- **Servizio SAD**: n. 43 beneficiari (Art. 87 del R.R. n.4/2007);
- **Centro sociale polivalente per diversamente abili**: n. 13 beneficiari (Art. 105 del R.R. n. 4/2007)
- **Centro diurno socio riabilitativo “A. Quarto di Palo”**: n. 1 beneficiario (Art. 60 del R.R. n. 4/2007)

Integrazioni retta di ricovero (Regolamento Unico di Ambito): n.13 utenti beneficiari ricoverati presso strutture residenziali socio-sanitarie.

- **Centro diurno socio riabilitativo “A. Quarto di Palo”**: n. 16 beneficiari (Art. 60 del R.R. n. 4/2007) a carico del Comune a fronte di un n. 30 previsti in Convenzione.

CALENDARIO INCONTRI

19/05/2022 ore 16,00	Innesdiamo della Rete per l'Inclusione e la protezione sociale di Ambito territoriale . Incontro con le organizzazioni sindacali, le parti sociali, il Terzo Settore, le agenzie educative e formative interessate	Sala Consiliare Palazzo di Città
24.05.2022 ore 16,00	Tavolo di concertazione – area tematica “ welfare d'accesso / pari opportunità e conciliazione vita-lavoro ”	Piattaforma videoconferenza
26.05.2022 ore 16,00	Tavolo di concertazione – area tematica “ invecchiamento attivo / politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza ”	Piattaforma videoconferenza
30.05.2022 ore 16,00	Tavolo di concertazione – area tematica “ politiche familiari e tutela dei minori / prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori ”	Piattaforma videoconferenza
31.05.2022 ore 16,00	Tavolo di concertazione – area tematica “ promozione dell'inclusione sociale e contrasto alla povertà ”	Piattaforma videoconferenza
06.06.2022 ore 10,00	Tavolo territoriale di confronto con OO.SS.	Sala Giunta Palazzo di Città
14.06.2022 ore 16,00	Restituzione risultati della concertazione e confronto assembleare	Sala Consiliare

Si precisa che per la partecipazione ai tavoli è necessaria la preventiva iscrizione, da effettuarsi mediante accredito sul portale www.socialbricks.it (a breve operativo), strumento di informazione e comunicazione a supporto della concertazione territoriale.